

REGIONE SICILIANA  
COMUNE DI FORZA D'AGRO'  
Città Metropolitana di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 48 del 12-05-2016

OGGETTO:	Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato ai sensi dell'art.3 comma 4 del Dlgs. n. 118/2011.-
----------	--

L'anno **duemilasedici** addì **dodici** alle ore **13:30** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

DI CARA FABIO PASQUALE CATENO	SINDACO	P
CHILLEMI FIORINO PIETRO	ASSESSORE	P
CACOPARDO MASSIMO GINO	VICE SINDACO	A
STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE	P
MICALI PATRIZIA	ASSESSORE	A

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Sindaco **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**La Giunta municipale**

Vista la seguente proposta di deliberazione;

Viste le normative in detta proposta richiamate

Acquisiti i necessari pareri

Ad unanimità dei voti palesemente espressi

**DELIBERA**

1)Di approvare, facendola propria la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente;  
con successiva votazione, Ad unanimità dei voti palesemente espressi

**DELIBERA**

2)Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li 12-05-2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to DE SALVO GIUSEPPE**

---

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li 12-05-2016

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
**F.to DE SALVO GIUSEPPE**

---

---



**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI FORZA D'AGRO'**  
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE DEL 12-05-2016 N.54  
UFFICIO : RAGIONERIA  
ASSESSORATO:

**Oggetto: Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato ai sensi dell'art.3 comma 4 del Dlgs. n. 118/2011.-**

Considerato:

- Che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n° 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- Che il proseguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate, e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- Che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- Che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- Che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Atteso che i responsabili di Settore hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31/12/2015 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "A":

- un totale di residui attivi di € 2.722.237,73
- un totale di residui passivi di € 2.689.504,80

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2016 di € 58.779,21 di cui all'Alleg. B:

- relativo a spesa corrente € 12.850,22
- relativo alla spesa in conto capitale di € 45.928,99

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato prospetto "C" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 1.530.204,32 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 2.689.553,71;

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Atteso che:

- Non vi sono residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura;
- Che l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'allegato "B - PARTE SPESA" al presente provvedimento;

Constatato che le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2016 - 2018 del vigente bilancio di previsione comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede alla variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione stesso deliberato dal Consiglio Comunale con atto n° 23 del 26/11/2015, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n° 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Settore Ragioneria;

Tutto ciò premesso;

## PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n°118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2015 e precedenti alla data del 31/12/2015, così come indicato:

- 1) Nell'allegato prospetto "A" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi da riportare per € 2.722.237,73 e all'elenco dei residui passivi da riportare per € 2.689.504,80;
- 2) Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione esercizio 2016 in € 58.779,21 di cui relativo a spesa corrente € 12.850,22 e relativo alla spesa in conto capitale € 45.928,99 allegato prospetto "B";
- 3) Nell'allegato prospetto "C" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi per € 1.530.204,32 e passivi per € 2.689.553,71 cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli accertamenti e agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL;
- 4) Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. n° 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate passive con esigibilità differita, per un importo di € 58.779,21 come da allegato prospetto "B";
- 5) Di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, - delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2015 -, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.-

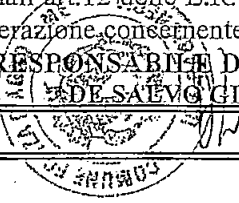
---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**DE SAELVO GIUSEPPE**



---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, li

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
**DE SAELVO GIUSEPPE**



COMUNE DI FORZA D'AGRO'  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
REVISORE DEI CONTI

Verbale N° 4

PARERE SULLA DELIBERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI  
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI EX ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011.-

Il sottoscritto Rag. Antonio Miano, Revisore dei Conti del Comune di Forza D'Agrò, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n° 40 del 15/11/2014, esecutiva, ricevuta la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ed i seguenti allegati:

- Elenco residui attivi e passivi da riportare (all.A);
- Elenco dei residui passivi da cancellare e reimputare (all.B);
- Variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio di previsione finanziario 2015 – 2017 predisposto con funzione conoscitiva;

Tenuto conto che:

- L'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- Il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, al punto 9.1 prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato con cadenza annuale tramite delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
- Il già citato art. 3 comma 4, per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni dispone che: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire,



nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

I residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie e diseconomie di bilancio;

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n° 118/2011 si concretizza in particolare con la ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché nel permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie, ed infine la corretta allocazione in bilancio dei crediti e dei debiti.

Ciò premesso, l'organo di revisione, dall'esame degli elenchi dei residui allegati alla proposta di delibera prende atto dei seguenti elementi:

- A) Residui attivi da riportare: residui attivi € 2.722.237,73 , residui passivi € 2.689.504,80;
- B) Residui passivi cancellati e reimputati: residuo iniziale € 58.779,21 di cui € 12.850,22 parte corrente ed € 45.928,99 di parte capitale;

e ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 volte a verificare per ciascuno di essi la ragione del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esiste l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2015 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità.

L'organo di revisione ha inoltre constatato che dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è risultato che:

descrizione	Parte Corrente	Conto Capitale
Residui Attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (-)	zero	zero
Residui Passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi	€ 12.850,22	€ 45.928,99
Residui Passivi definitivamente Cancellati che concorrono alla determinazione del fondo Pluriennale vincolato (+)	zero	zero
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 12.850,22	€ 45.928,99

Ha verificato che il nuovo fondo pluriennale vincolato in entrata all'01/01/2016, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario summenzionato sarà pari :

alla somma complessiva di € 12.850,22 per la parte corrente;

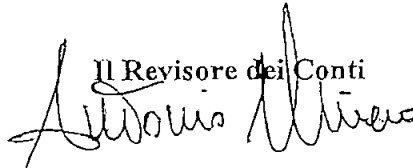
alla somma complessiva di € 45.928,99 per la parte capitale totale FPV al 01/01/2016 sia di parte corrente che di parte capitale € 58.779,21

Ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex art. 163, comma 7 del D.Lgs. 267/2000

#### TUTTO CIO' PREMESSO IL REVISORE

tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto, relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 ed alla conseguente variazione di bilancio 2016/2018.

Forza D'Agrò, lì 12/05/2016

Il Revisore dei Conti  


Verbale fatto e sottoscritto

**Il SINDACO**

F.to DI CARA FABIO PASQUALE  
CATENO

L'Assessore Anziano

F.to CHILLEMI FIORINO  
PIETRO

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 12-05-16, giorno festivo. ( Reg. Pub. N. \_\_\_\_\_ )

Forza D'Agrò Lì 28-05-16

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3^ comma del suddetto articolo.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Lì 12-05-16

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 12-05-16 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \*\*\*\*\* decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del \*\*\*\*\*.

Forza D'Agrò Lì 12-05-16

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

---

Copia conforme all'originale